



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

Prot. int. n. 535 del 31/01/2020

Determina n. 21 del 31.01.2020 per l'affidamento della fornitura degli arredi per l'allestimento della sala delle Pellicce da destinare ad uffici del Consiglio di Stato. - CIG Z9D2BD6552

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i. e la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019, denominato “*Sblocca Cantieri*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

VISTO il decreto n. 207 del 18 ottobre 2018 con il quale il Segretario generale della Giustizia amministrativa e il Segretario delegato per il Consiglio di Stato hanno delegato il dirigente dell’Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all’acquisizione di servizi e forniture e all’affidamento di lavori, determinando contestualmente il corrispondente limite di valore;

VISTO, in particolare, l’articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTE la comunicazione del Responsabile della prevenzione della corruzione in data 10 febbraio 2016, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni previsti dall’art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012, e la comunicazione in data 12 febbraio 2016 in tema di procedure di spesa;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2019-2021, adottato con decreto n. 24 del 31 gennaio 2019 dal Presidente del Consiglio di Stato;

VISTO il DPCS n. 106 del 24 luglio 2018 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2018-2020;

CONSIDERATO che con decreto del Segretario generale n. 196 del 16 dicembre 2019 è stato rinnovato al Dirigente dell’Ufficio unico contratti e risorse, fino al 28 febbraio 2021, l’incarico di dirigente ad interim dell’Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali e che, pertanto, in capo allo stesso dirigente sono confluite anche le competenze relative alla fase esecutiva delle procedure di affidamento di contratti pubblici ad impulso di quest’ultimo Ufficio;

ATTESO che ai sensi dell’articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è stato individuato quale responsabile unico del procedimento (RUP), l’Ing. Michele Primavera funzionario dell’Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali, che in un’ottica di efficientamento delle strutture amministrative e di semplificazione delle procedure si occuperà di tutte le fasi della procedura di affidamento, compresa quella dell’esecuzione e che la funzione del DEC sarà assolta dall’arch. Paola Venturini;

VERIFICATO che la fornitura in questione riguarda l’allestimento di nuove postazioni di lavoro all’interno della sala delle Pellicce, ubicata nel palazzo Santacroce – Aldobrandini in piazza del Monte di Pietà n. 33 mediante arredi mobili consistenti in armadi di varie altezze, scrivanie a postazioni multiple e singole, sedie, cassettiere, appendiabito e accessori vari;

CONSIDERATO che è stata stimata una spesa complessiva di € 35.500,00 iva esclusa, oltre ad € 710,00 per incentivo, ai sensi dell’art.113 del d.lgs. 50/2016 e nel rispetto della nota prot. 2883 del 30/05/2019 del Segretario Generale della Giustizia in cui viene disposto di includere nello stato di previsione della spesa la quota incentivante del 2% per tutte le procedure di importo superiore ad € 1.000,00;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

ACQUISITA con e-mail del 13/01/2020 l'autorizzazione da parte del Segretario Delegato del Consiglio di Stato a dare avvio alla procedura dell'affidamento in oggetto;

DATO ATTO che non risulta attiva alcuna Convenzione per il tipo di fornitura oggetto della presente determina;

DATO ATTO che l'affidamento di detta fornitura può essere effettuato tramite trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO l'art. 36 comma 2 , lettera a) del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede l'affidamento diretto nei casi di appalti di forniture di importo inferiore a 40.000,00 e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 c.9-bis;

ACQUISITA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi prot. n. 534 del 31/01/2020 resa in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONIDERATO, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i "Principi in materia di trasparenza";

VERIFICATA la copertura finanziaria dell'intervento sul CDR1 capitolo 4251;

D E T E R M I N A

1. di indire la procedura di affidamento della fornitura indicata in premessa, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, tramite trattativa diretta sul MEPA, previa indagine di mercato tra 5 operatori scelti tra quelli abilitati al bando "Arredi", per un importo a base d'asta di €35.500,00 (trentacinquemila cinquecento/00) euro I.V.A. esclusa;
2. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nei limiti di competenza indicati nel regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018), Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'Ing. Michele Primavera funzionario dell'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016;
3. la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente" - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Dirigente